

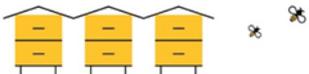


Seminario: Le buone pratiche agricole a difesa di api e impollinatori: dai lavori del tavolo dell'intesa all'avvio della nuova PAC

La cronica crisi produttiva del mondo apistico: cause ed impatto sul mondo apistico.

GIORGIO BARACANI

Vice presidente CONAPI



CONAPI, un patrimonio di 600 apicoltori e *5 miliardi di api*

Più di
**40 anni di
esperienz
a con le
api**

330 soci
(apicoltori
singoli,
cooperativ
ee
aziende)

La filiera
completa: **miele,
pappa reale,
polline e
propoli**

I nostri soci
sono per lo
più **apicoltori
professionist
i**

23% delle
aziende è
gestito da
donne

Un
patrimonio di
**oltre 5
miliardi
di api**

62% degli
apicoltori di
CONAPI sono
giovani

Oltre
100.000
alveari: il
45%
biologici

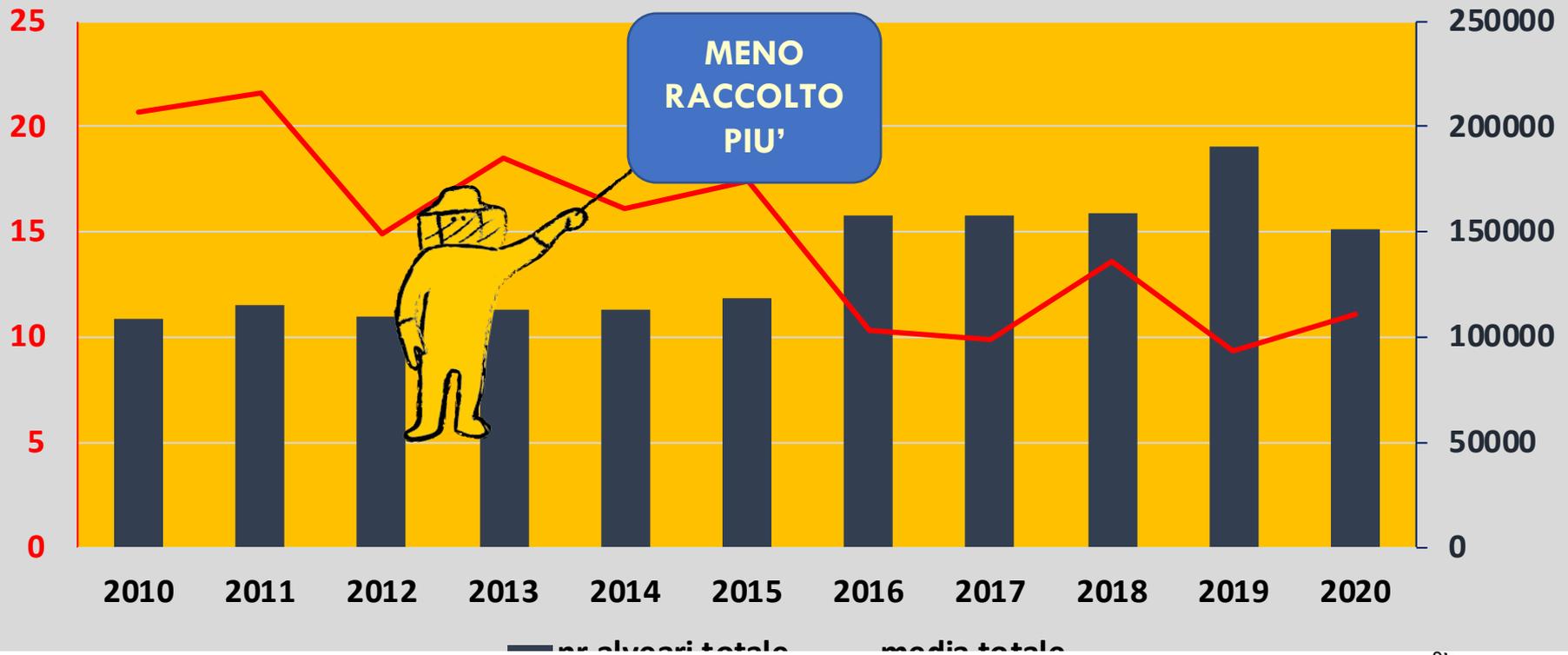




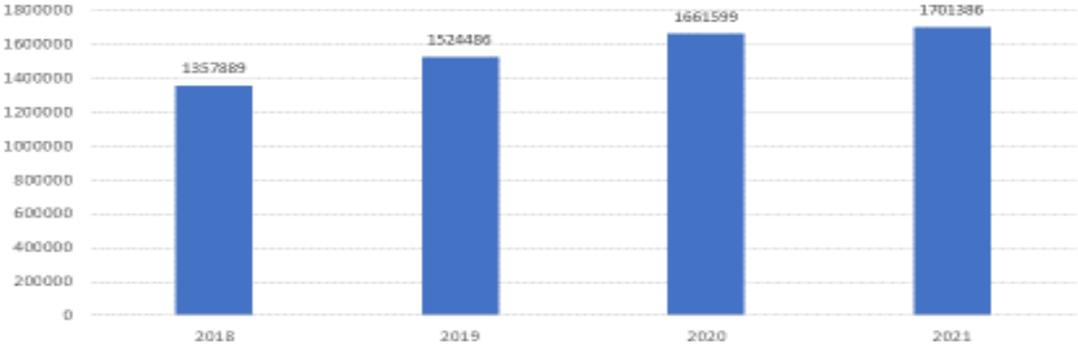
Da oltre 40 un impegno concreto per valorizzare le produzioni dei nostri apicoltori e diffondere la conoscenza del fondamentale ruolo dell'apicoltura per la difesa della biodiversità e la sopravvivenza del pianeta



DIMEZZAMENTO MEDIA PRODUTTIVA COMPLESSIVA : I DATI 2010-2020



Alveari censiti in Italia



CONAPI
coltivatori
di biodiversità



MELIZIA PER LA BIODIVERSITÀ

LE CAUSE

- Cambiamento climatico
- Perdita biodiversità
- Uso di pesticidi in agricoltura poco accorto
- Malattie delle api





I cambiamenti climatici

- Inverni miti tipo primavera
- Primavera con frequenti ed intensi ritorni in freddo
- Estati torride e siccitose
- Autunni ormai prolungamento di una estate infinita.
- Lunghi periodi di siccità
- Precipitazioni concentrate i periodo brevi



clima:

sulle piante:

anticipo vegetativo con esposizione alle gelate;

stress delle piante in fioritura che ne limita la resa in nettare e la durata;

sulle api:

mancato invernamento delle colonie;

aumento del consumo di scorte;

sviluppo non sincronizzato con le fioriture.



Perdita di biodiversità

Riduzione in zone coltivate di spazi
«naturali».

Gestione delle coltivazioni con il
concetto di campo sterile

Uso o abuso della chimica per il
contenimento delle piante
«infestanti»;

Coltivazione di varietà di piante con
scarsa o nulla produzione di nettare



Effetti della perdita di biodiversità:

- Sulle api:
- Lunghi periodi con assenza di fonti di nutrimento, polline in particolare;
- Aumenti dei problemi nella difesa fitosanitaria delle colture



Uso dei pesticidi in agricoltura

- Mancato rispetto delle regole a tutela dei pronubi;
- Sottovalutazione degli effetti nocivi dei prodotti antiparassitari nei confronti delle api e degli insetti utili;
- Superficiale valutazione della tossicità di un prodotto nei confronti delle api

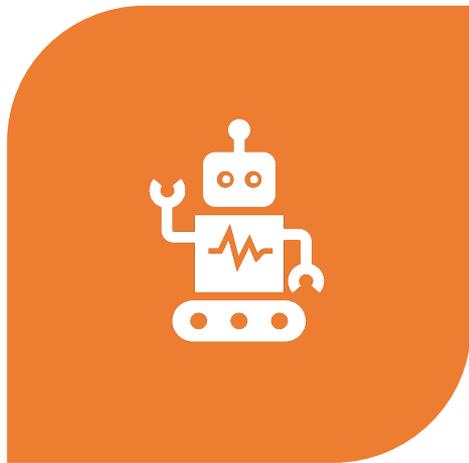


Effetti dei pesticidi sulle colonie di api

- Mortalità
- Anomalie del comportamento delle singole api e/o della colonia
- Squilibri all'interno della colonia;
- Diminuzione della capacità di autodifesa delle colonie
- Diminuzione della produzione di miele



Malattie delle api



CAPACITÀ DI GESTIONE DEGLI
APICOLTORI;



GESTIONE COMUNQUE COMPLICATA
DA TUTTO QUANTO ESPOSTO SOPRA



L'impatto di questi fattori sul settore apistico

- Riduzione delle produzioni
- Incremento della mortalità di alveari
- Necessità cronica di alimentazione di soccorso
- Incremento delle ore lavoro per alveare
- Incremento del numero di alveari per azienda per tentare di mantenere un livello produttivo adeguato

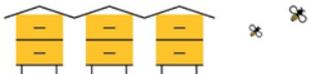
In estrema sintesi un esponenziale aumento dei costi di produzione e delle difficoltà di mantenere gli alveari.....



concludendo

Ridare competitività al settore apistico attraverso una diversa valorizzazione delle produzioni apistiche non è cosa semplice in questi anni

Unica strada che rimane e che abbiamo intrapreso è quella che vede una alleanza con il mondo delle produzioni vegetali e quello della ricerca per costruire un ambiente più ospitale per le api che aiuti anche il mondo agricolo nel migliorare le condizioni di produzione delle coltivazioni.





Grazie per l'attenzione

